



rie, fiabe, filastrocche, libri della buonanotte, libri contemporaneamente in quattro lingue, libri sulle città del mondo, sui suoni, sui rumori, sui mestieri, le parole e i numeri, così come sulla scuola, il lavoro, le automobili o su tutto ciò che è possibile incontrare per aria). E per fare un elenco, totalmente insufficiente, dei personaggi che li popolano, basti citare Sandrino il gatto, Sansovino il maiale imbianchino, il sergente Multa e la sua moto rossa da cui non si separa nemmeno quando viaggia in aereo, il Gorilla (e ladro) Banana e Rudolf Strudel, una volpe che pilota un vecchio aeroplano della prima guerra mondiale. E naturalmente gli onnipresenti (cioè presenti in praticamente tutti i libri di Scarry) Zigo-Zago di cui non vorremo però dirvi di più, e il microscopico insetto Cirillo.

Qualche settimana fa, su *Internazionale* si poteva leggere un interessante articolo di Jonah Lehrer sui recenti studi in materia di neuroscien-

L'autore Uno scrittore e illustratore a «Felicittà»

Richard McClure Scarry (Boston, 5 giugno 1919 - Gstaad, 30 aprile 1994) è stato uno scrittore e illustratore statunitense, popolare in quanto autore di numerosi libri per bambini. Ha pubblicato oltre 300 volumi e ha venduto oltre 300 milioni di copie in tutto il mondo. La maggior parte dei suoi libri è uscita anche in Italia.

Le sue serie più popolari hanno come protagonisti gli abitanti della città di Sgobbonia (Busytown), impegnati nelle loro vicende quotidiane. Altre storie sono ambientate in una città non molto diversa, Felicittà. Il paese dove si svolgono i fatti è imprecisato, ma strizza l'occhio alle «due patrie» di Scarry, gli Stati Uniti e la Svizzera.

ze nei bambini: a quanto pare la strutturazione e complessità del loro cervello sembra essere fatta apposta per poter immagazzinare una enorme quantità di informazioni con grande rapidità ed efficienza. Come dire, piuttosto che sapersi concentrare su alcuni e pochi fatti, tendono a interiorizzare tutto ciò con cui entrano in contatto.

BANANEMOBILI

I bambini hanno, cioè una capacità di affrontare la complessità del mondo (e qualsiasi tipo di novità) che è decisamente più creativa e immediata di quella degli adulti (a momentaneo discapito delle capacità analitiche). La riprova, diciamo così, letteraria, potrebbe essere fornita da *Tutto ruote* (sempre Mondadori) - un altro dei capolavori di Scarry. Si tratta di una incredibile carrellata di ogni tipo possibile e immaginabile di veicolo reale o fantastico che sia (per dire: bananemobili, autoscarpe, bilocetrioli, automatite a cinque po-

sti, spazzolini o dentifrici da corsa. Oltre, naturalmente, a qualunque mezzo di trasporto di ogni tipo, tempo, colore, forma e dimensione). Tutto ciò come sottotesto di un avventuroso viaggio della famiglia Porcellini sulla strada per le vacanze e dell'inseguimento del pirata della strada Tobia da parte della poliziotta Carlotta (Tobia è un cane con cappello da cow-boy che sfreccia su di una spider rossa, e Carlotta una volpe in divisa, con tanto di gonna plissettata, che lo insegue in bicicletta). Bene: dovrebbe bastare l'attenzione e l'efficienza con cui un lettore, non so, di due anni, osserva e commenta i venti e più veicoli che popolano ogni pagina di questo libro (per non parlare delle centinaia di bizzarri particolari che le arricchiscono), per dare un'idea della complessità che fanno, e possono, affrontare i bambini. Scarry è per loro un ottimo esercizio a riguardo. ♦